



Gli stabilimenti di Alenia Aeronautica in Puglia. La situazione di Grottaglie e Foggia.

Le notizie dei giorni scorsi di Boeing sul primo volo del 787 lasciano sperare in una ripresa a breve dello stabilimento di Grottaglie. Intanto a Foggia parte la cassa integrazione per 150 dipendenti.



Nei giorni scorsi da Boeing sono arrivate, una buona, e una cattiva notizia.

La buona è che

il primo volo del 787 è previsto per la fine dell'anno, la cattiva è che questa nuova calendarizzazione costituisce l'ennesimo slittamento in una storia di ritardi lunga due anni.

Boeing ha parlato di problemi superati che sarebbero sorti anche dalla complessa gestione della supply chain.

Le difficoltà del progetto della casa di Chicago per ora sembrano lambire gli stabilimenti pugliesi di Alenia Aeronautica.

A Grottaglie, dove Alenia Composite sta realizzando due sezioni della fusoliera in fibra di carbonio per il 787 pare essere stato scongiurato il rischio di una grave crisi: Boeing rende noto di avere risolto i problemi tecnici emersi sul programma e di avere superato alcuni errori nelle attività di produzione fatte anche in Italia.

I ritardi del programma e il numero notevolissimo di ordini che il costruttore americano ha in portafoglio lasciano sperare in un rapido riavvio delle attività a Grottaglie.

Un ottimismo che consente al sindaco di Grottaglie, di rilasciare dichiarazioni di grande soddisfazione, dando per imminente una “impennata produttiva”. “Al momento sono stati assunti 500 lavoratori – ha detto Raffaele Bagnardi – dovremmo arrivare a 800”.

Tutt'altro l'umore a Foggia, qui torna la cassa integrazione dopo quasi otto anni. Nello stabilimento foggiano di Alenia dove sono assemblate tutte le strutture in materiali compositi, e si lavora allo stabilizzatore di coda anche del programma Boeing, l'azienda ha chiesto un periodo di tredici settimane di cassa integrazione ordinaria per 150 lavoratori.

Anche se non ci sono comunicazioni ufficiali a proposito tutto lascia supporre che riguarderà gli addetti al programma 787. Preoccupati i sindacati, che sperano almeno in una rotazione fra tutti gli oltre 600 operai dell'intera produzione Alenia. “